

Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022**

TITOLO DEL PROGETTO:

A.R.E.A. Digitale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A- Assistenza

Area d'intervento: 1 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo principale quello di supportare i cittadini, attraverso la promozione dell'accesso ai servizi pubblici digitali (sanitari, assistenziali, ecc...) con il potenziamento delle attività di orientamento e informazione dei servizi stessi.

In questo senso si collega alle seguenti attività previste dalla sperimentazione del servizio civile digitale:

- promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, il rafforzamento del capitale umano del Paese, attraverso la proposta di servizi di "facilitazione digitale" e di percorsi educativi;
- sostenere l'inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alle comunità o a particolari categorie di persone.

I risultati attesi sono i seguenti:

Risultato Atteso 1: Potenziamento dell'accesso ad informazioni e comunicazioni sociali di tipo digitale.

Risultato Atteso 2: Diffusione delle conoscenze relative agli strumenti digitali in favore soprattutto delle fasce fragili (disabili, minori, anziani non autosufficienti) attraverso la proposta di servizi di "facilitazione digitale" e di percorsi educativi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 9.1

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Il metodo adottato è quello dell'osservazione partecipata e seguita in cui l'operatore volontario, affiancato dall'OLP, diventa parte integrante del contesto di osservazione ed azione.

In particolare, nei primi giorni di ingresso nella sede, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con tutta l'équipe della sede di riferimento
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

E la fase in cui, con il supporto dell'OLP si affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza degli utenti e nella conoscenza della struttura e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (attività di comunicazione, front-office, ecc.). Con il supporto inoltre delle altre figure professionali acquisisce le competenze legate all'attuazione del progetto e al suo ruolo di "facilitatore digitale".

In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate.

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

ATTIVITÀ PREVISTE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI VOLONTARI
Risultato Atteso 1: potenziamento dell'accesso ad informazioni e comunicazioni sociali di tipo digitale	
1.1 Rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici e dei servizi esistenti.	A1.1.1 Supporto al monitoraggio dei bisogni e dell'impatto reale dei servizi digitali già esistenti verso i cittadini (SPID, firma digitale, INPS, ecc...). A1.1.2 Supporto alla mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali. A1.1.3 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto. A1.1.4 Supporto alla realizzazione di incontri ai destinatari finalizzati alla divulgazione dei servizi esistenti.
1.2 Sportelli informativi e di erogazione di servizi digitali itineranti.	A1.2.1 Supporto alla realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni digitali dei cittadini, mappatura più estesa dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta. A1.2.2 Erogazione servizio sportelli digitali e di informazione itineranti utilizzando anche i luoghi di svolgimento presso strutture della pubblica amministrazione, strutture ospedaliere, utenze domiciliari, ecc.. A1.2.3 Visita a domicilio presso i casi isolati segnalati A1.2.4 Erogazione di servizi di supporto e informazione agli

	anziani e disabili intercettati dall'azione A1.2.1.
1.3 Realizzazione di sportello virtuale con informativa online e con possibilità di porre quesiti (tipo FAQ) cui si fornirà risposta online per una attività di comunicazione ed informazione dirette.	A1.3.1 Supporto alla diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate utilizzando pc portatili e collegamenti di rete veloci. A1.3.2 Supporto alla realizzazione workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc.; A1.3.3 Supporto alla realizzazione iniziative pubbliche; A1.3.4 Supporto all'implementazione sito internet nazionale e regionale; A1.3.5 Supporto alla realizzazione di pubblicistica e cartellonistica specifica nelle sedi di servizio; A1.3.6 Supporto alla pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali;
Risultato Atteso 2: diffusione delle conoscenze relative agli strumenti digitali in favore soprattutto delle fasce fragili (disabili, minori, anziani non autosufficienti) attraverso la proposta di servizi di "facilitazione digitale" e di percorsi educativi.	
2.1 Attività di formazione e accesso ai servizi digitali esistenti nel territorio.	A2.1.1 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni digitali dei cittadini, mappatura più estesa dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta. A2.1.2 Supporto alla valorizzazione contatti con Comuni per scelta territori dove avviare le Campagne informative. A2.1.3 Supporto alla programmazione campagne informative e di promozione dei workshop. A2.1.4 Supporto alla predisposizione materiale informativo e report regionale aggiornato sui bisogni dei destinatari A2.1.5 Supporto alla realizzazione di almeno 3 workshop di educazione digitale e di conoscenza dei servizi esistenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Denominazione	Cod. Sede	n° Volontari	n° VOLONTARI MINORI OPPORTUNITA' (BASSO ISEE)
COMUNE DI ALVITO	154945		1
COMUNE DI ARCE	154961	1	
COMUNE DI ARPINO	154940		1
COMUNE DI ATINA	155010		1
COMUNE DI BELMONTE CASTELLO	155011	1	
COMUNE DI BROCCOSTELLA	155012	1	
COMUNE DI CAMPOLI APPENNINO	154947	1	
COMUNE DI CASALATTICO	154951	1	
COMUNE DI CASALVIERI	154952	1	
COMUNE DI CASTELLIRI	154953	1	

COMUNE DI COLFELICE	155013	1	
COMUNE DI FONTANA LIRI	154954	1	
COMUNE DI FONTECHIARI	155014		1
COMUNE DI GALLINARO	155015	1	
COMUNE DI MONTE S. GIOVANNI C.	154955		1
COMUNE DI PESCOSOLIDO	154956	1	
COMUNE DI PICINISCO	154957	1	
COMUNE DI POSTA FIBRENO	154958	1	
COMUNE DI ROCCA D'ARCE	155016	1	
COMUNE DI S. BIAGIO SARACINISCO	155017		1
COMUNE DI S. DONATO VALCOMINO	154959	1	
COMUNE DI SANTOPADRE	154962	1	
COMUNE DI SETTEFRATI	155019		1
COMUNE DI VICALVI	154936	1	
COMUNE DI VILLA LATINA	154960	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

I posti disponibili nelle sedi sopra elencate sono senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

. L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, mantenendo la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Agli operatori volontari viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche il sabato e/o nei giorni festivi o in relazione alle singole progettualità di intervento attivate spalmando le ore giornaliere durante l'arco della giornata;
- disponibilità agli spostamenti, alla guida di mezzi dell'Aipes o comunque messi a disposizione dagli Enti che partecipano al progetto, per l'accompagnamento degli utenti a visite mediche e presso strutture/servizi dislocati sul territorio (passeggiate, gite, spettacoli teatrali e cinematografici, e manifestazioni socio-culturali in genere).
- disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Gli operatori volontari svolgeranno il servizio civile cinque giorni a settimana, per cinque ore al giorno, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi e comunque per un totale di 25 ore settimanali. Inoltre si specifica che durante i periodi di chiusura (festività natalizie e pasquali) dei servizi e delle strutture, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (soggiorni estivi, gite, eventi culturali, attività formative ecc.) l'ente impiegherà gli operatori volontari, per un periodo non superiore sessanta giorni, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale" (dPCM 14 gennaio 2019).

In riferimento al servizio svolto e alla tipologia di destinatari fragili verso cui si rivolge questo progetto sarà richiesto agli operatori volontari di sottoporsi a vaccinazione contro COVID, in base al piano vaccinale regionale previsto per le categorie operanti in questo settore.

L'operatore volontario dovrà inoltre:

- rispettare il regolamento delle sedi di attuazione, attenersi alla carta dei servizi;

- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale);
- rispettare le indicazioni operative ricevute;
- rispettare gli orari concordati;
- indossare il cartellino di riconoscimento;
- indossare la divisa, ove richiesto;
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola sede di attuazione;
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale (entro i limiti delle 23:00), festivo o durante il fine settimana;

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 6.1 e 6.3)
- a trasferirsi (previa autorizzazione DIPARTIMENTO) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 60 gg., previa comunicazione all'UNSC
- all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalle sedi di attuazione per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc);
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate previsti alle voci 6.1 e 6.3 del progetto;
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 7 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 6.3 del progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Sono state stipulate delle convenzioni per il riconoscimento di tirocini con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Cassino;
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti, Facoltà di Scienze Sociali;
- Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento MESVA;
- Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche.

Viene inoltre rilasciata certificazione delle competenze a cura di un ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente intende avvalersi di criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento. La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli dichiarati e /o allegati e tramite successivo colloquio orale.

Verrà pubblicata sul sito istituzionale, prima dei colloqui, la scheda di valutazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi della formazione:

-AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .

-Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)

Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.

Le ore di formazione previste sono 75 e saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD - AIPES PER IL DIGITALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

In linea con gli obiettivi del programma il progetto contribuisce così al raggiungimento dell'Obiettivo 2030 n. 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni attraverso la diminuzione delle barriere che limitano le possibilità delle categorie più vulnerabili della popolazione di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, politica ed economica del proprio paese. Target di riferimento sono:

- n. 10.2 che prevede di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.
- n. 10.4 che invita ad adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente Progetto in coerenza con il programma agisce nell'ambito di intervento f) per il "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 7

→ Tipologia di minore opportunità: giovani con basso ISEE

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Attestazione ISEE

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per i Giovani con minori opportunità si prevedono oltre alle attività specifiche del progetto anche attività di:

a) organizzazione iniziative ed eventi;

b) accoglienza ed orientamento destinatari;

c) servizio di centralino;

d) supporto ad eventi e le manifestazioni organizzate dall'Aipes e dagli enti in partenariato o partecipanti al progetto, realizzando ad esempio le locandine ed altro materiale, mettendo in campo la propria fantasia ed i propri "talenti".

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche idonee (Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità).

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane GMO

Altre misure di sostegno:

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti;

- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il Tutoraggio previsto .

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio : 3 mesi

→ Ore dedicate : 28

di cui:

- numero ore collettive 24

- numero ore individuali 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 24 ore e 4 ore di lavoro individuale divisi in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari

(ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non faciliti la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 12 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali.

→ Attività di tutoraggio

AZIONE	TIPOLOGIA	DURATA E TEMPISTICA	MODALITÀ
1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV	Lavoro individuale	1 ora All'inizio del 9° mese di SCU	In presenza
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO Obiettivi - Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro - Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l'incontro tra domanda e offerta di impiego - Familiarizzare con il concetto di "competenza" come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro Contenuti - Le logiche del mercato del lavoro: - Le grandi aziende e le multinazionali - Le piccole e medie imprese - Il settore pubblico - Il Terzo Settore (non-profit) - Imprenditoria e lavoro autonomo - I servizi per la ricerca di lavoro: - I Centri per l'Impiego e i servizi per il lavoro - I servizi privati ed universitari - Le associazioni di categoria e le reti informali - Le "competenze" come strumento di accesso al mondo del lavoro - Le competenze linguistiche e le <i>soft skills</i> in un orizzonte europeo Strumenti - Analisi di contributi multimediali - Ricerche online - Analisi di offerte di lavoro reali - Case-Studies	Formazione in gruppo	8 ore Durante il 9° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono

3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali	Colloquio individuale	1 ora Tra il 9° e il 10° mese di SCU	
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE Obiettivi: - Conoscere le modalità di compilazione di un CV significativo per il mondo del lavoro - Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di <i>recruiting</i> Contenuti: - Il <i>curriculum vitae</i> e il modello europeo <i>Youthpass</i> - Come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura - Gli strumenti della selezione: - Il colloquio individuale - Le prove di gruppo - I test psicoattitudinali Strumenti - Analisi di CV reali - Role-play - Simulazioni di prove di selezione	Formazione in gruppo	8 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI Obiettivi - Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro - Valutare l'impatto dell'esperienza di SCU sul proprio <i>cursus</i>, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell'esperienza a livello globale (livello di gruppo) - Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali - Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale col tutor) Contenuti - Come descrivere le proprie competenze - Definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione Strumenti - Questionario di autoconsapevolezza - Confronto con gli altri volontari - Piano di azione	Formazione in gruppo	8 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro	Lavoro individuale	1 ora Tra il 10° e 11° mese di SCU	

7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato	Colloquio individuale	1 ora 11° mese di SCU	
Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività:			
Mappatura dei centri di impiego più vicini Contenuti: - Ricerca e mappatura di tutti i centri per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.	Lavoro di gruppo	1 ora	
L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: - il recruiting online; - redigere un profilo <i>Linkedin</i>	Formazione in gruppo	1 ora	
Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: - la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti - Il programma Erasmus Plus	Lavoro di gruppo	2 ore	